

COMUNE DI VAZZOLA (TREVISO)

Decreto del responsabile del servizio n. 224 del 18 maggio 2015

Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la s.p. n. 44 "Cervaro" via C. Battisti e via p.a. Mutti. Decreto definitivo d'esproprio e acquisizione al patrimonio indisponibile dei terreni interessati dall'esecuzione delle opere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREMESSO che:

- nel Programma degli Investimenti e delle OO.PP., triennio 2008 - 2010, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 in data 29/02/2008 e successive modifiche, è stata inserita l'opera denominata "Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. n. 44 "Cervaro" via C. Battisti e via P.A. Mutti", per un importo complessivo di E. 350.000,00;
- con deliberazione di G.C. n. 57 del 13/05/2009 veniva approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di "Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. n. 44 "Cervaro" via C. Battisti e via P.A. Mutti", per Euro 350.000,00, dichiarando la pubblica utilità dell'opera;
- conseguentemente ai vincoli imposti dal patto di stabilità, i lavori in argomento non erano ancora stati realizzati;
- sentiti i funzionari regionali, l'opera era ammissibile al finanziamento regionale come da decreto n. 416/45500 del 04/11/2009;
- l'Amministrazione Comunale, a seguito dell'ammissibilità al contributo regionale dell'opera, intendeva procedere con i lavori di realizzazione della rotatoria all'incrocio tra la S.P. n. 44 via C. Battisti e via P.A. Mutti;
- con deliberazione di C.C. n. 30 del 30/09/2013, è stato assestato l'importo dei lavori in argomento a Euro 370.000,00;
- con deliberazione di G.C. n. 94 dell'11/12/2013 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di "Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. n. 44 "Cervaro" via C. Battisti e via P.A. Mutti", per un importo complessivo di Euro 370.000,00;
- le comunicazioni di avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i., effettuate mediante comunicazione personale a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno in data 14/01/2009 prot. n. 442;

ATTESO che tutti i proprietari interessati dall'espropriazione hanno accettato l'indennità che è stata loro proposta, giusta documentazione agli atti, e che pertanto si è provveduto all'appalto ed alla realizzazione delle opere, ultimate giusto certificato di regolare esecuzione redatto e approvato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 205 del 29/04/2015;

CONSTATATO che le opere sono state ultimate, giusto certificato di regolare esecuzione redatto il 24/02/2015 dal Direttore dei Lavori ed approvato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 205 del 29/04/2015;

VISTI i tipi di frazionamento prot. n. 2015/TV0022539 del 02/02/2015, approvati dall'Agenzia del Territorio di Treviso in data 02/02/2015, con i quali sono state individuate le aree ed i beni interessati dall'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del progetto definitivo si è provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dei lavori, come previsto dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e successivamente, in data 27/06/2014, è stato proceduto a redigere l'immissione di possesso, per ogni singolo proprietario, come stabilito dall'art. 23 e 24 del D.P.R. n. 37/2001 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover definire la pratica di trasferimento al Comune di Vazzola, il titolo di proprietà dei terreni ricadenti sul foglio di mappa n. 5 e distinti alle particelle 1778 e 1780, che tale provvedimento determina il trasferimento definitivo della proprietà;

VISTO il prospetto, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, con il quale viene distinta la cifra spettante a ciascun proprietario interessato, per un importo complessivo pari a Euro 4.046,36;

RITENUTO di disporre che le somme come sopra determinate vengano pagate nel termine di 30 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- verrà notificato ai proprietari interessati, elencati nel prospetto allegato, nelle forme degli atti processuali civili;
- comporta il passaggio del diritto di proprietà dei beni dei quali viene disposta l'acquisizione a favore del Comune di Vazzola;

- verrà volturato nel catasto e trascritto senza indugio a tali effetti presso l'ufficio dei registri immobiliari, art. 23 del D.P.R. n. 327/2011 e s.m.i.;

RITENUTO di provvedere in merito

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. e in particolare artt. 23, 24 e 25;

VISTA la legge n. 865 del 22/10/1971;

VISTO il D.Lgs n. 163 del 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' DISPOSTA, a favore del comune di Vazzola, con sede in Vazzola in piazza Vittorio Emanuele, 103 C.F. 82002690269, l'espropriazione definitiva dei terreni ricadenti sul foglio di mappa n. 5 e distinti alle particelle 1778 e 1780, come riportato nell'allegato;

2. E' DISPOSTO, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà di beni espropriati come sopra indicati e riportati nell'allegato a favore del Comune di Vazzola con sede in Vazzola in piazza Vittorio Emanuele, 103 C.F. 82002690269;

3. DI DARE ATTO la necessità di acquisire coattivamente i beni interessati dall'esecuzione dell'opera, ai sensi delle disposizioni recate dal predetto art. 43 del D.P.R. n. 327/2001;

4. DI DISPORRE che le somme come sopra determinate vengano pagate nei termini previsti dall'art. 43 del D.P.R. 327/2001;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento: - verrà notificato ai proprietari interessati, elencati nel prospetto allegato, nelle forme degli atti processuali civili; - comporta il passaggio del diritto di proprietà dei beni dei quali viene disposta l'acquisizione a favore del Comune di Vazzola; - verrà volturato nel catasto e trascritto senza indugio a tali effetti presso l'ufficio dei registri immobiliari, art. 23 del D.P.R. n. 327/2011 e s.m.i.;

6. DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio, sul sito internet dell'Ente e sul B.U.R. della Regione Veneto, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

7. IL PRESENTE decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali, o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili per i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

8. AD AVVENUTA trascrizione del decreto tutti i diritti relativi alle aree espropriate posso essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e modificato dal D.Lgs. n. 302/2002. Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro 30 gg successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 - 2° periodo;

9. DI DARE, infine ATTO, che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 205 del 21/07/2000, avverso il presente decreto, le ditte espropriate potranno ricorrere avanti il T.A.R. del Veneto nel termine di 60 gg dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla medesima notifica;

10. Il PRESENTE decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26/10/1972, art. 22 Tabella allegato B.

Il Responsabile del Servizio Cenedese arch. Federico